

VareseNews

Condannata in secondo grado la figlia del boss di Legnano Vincenzo Rispoli. Altri 5 anni a Casoppo

Pubblicato: Mercoledì 30 Novembre 2022



In primo grado alcuni erano stati assolti ma la sentenza dei giudici della **terza sezione della Corte d'Appello di Milano** ha ribaltato tutto. L'imprenditore edile di **Lonate Pozzolo** di origini cirotane, **Cataldo Casoppo** (già [condannato a 14 anni in primo e secondo grado](#) per associazione a delinquere di stampo mafioso), è stato condannato a 5 anni e 4 mesi di reclusione per la **corruzione di Riccardo Lazzari, funzionario dell'Anas**, anche lui condannato in appello a 4 anni di reclusione. Per entrambi i giudici hanno comminato anche la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni e la pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione per un periodo pari alla pena inflitta.

Anche per **Francesca Rispoli** (figlia del boss al 41 bis Vincenzo Rispoli), il compagno **Giovanni Lillo** e i due Di Novara il secondo grado è amaro. I giudici, infatti, hanno optato per la condanna a 4 anni 5 mesi e 10 giorni per il reato di estorsione in concorso (con l'aggravante del metodo mafioso) per la vicenda del **pestaggio di un imprenditore edile a Malta** per il quale avevano lavorato alcuni appartenenti alla locale di 'ndrangheta di Legnano-Lonate Pozzolo che ritenevano di non essere stati pagati. Insieme a lei sono stati condannati Giovanni Lillo (che è anche il compagno della Rispoli) a 10 anni e 8 mesi, **Giuseppe Di Novara e Michele di Novara** a 8 anni ciascuno, in quanto esecutori materiali del pestaggio, tutti con l'aggravante mafiosa.

Per tutti, in primo grado (rito abbreviato), **il reato di estorsione era stato riqualificato in esercizio arbitrario delle proprie ragioni** che, però, è un reato per il quale si procede solo con querela di parte.

Infine è stata aumentata a 2 anni la pena per l'investigatore privato **Giovanni Vincenzino** che in primo grado era stato condannato ad un anno e 4 mesi. I giudici hanno ritenuto di inserire anche l'aggravante mafiosa.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it